



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

## IL CAPO DIPARTIMENTO

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e s.m.i;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e s.m.i.;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i;

**VISTO** l'art. 15 della predetta Legge 241/90 riguardante gli accordi tra amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni", modificato dall'art 4-ter del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge n. 97 del 2018;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" e, in particolare, l'articolo 24-bis che disciplina l'organizzazione e le competenze del Dipartimento per le politiche di coesione, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 ottobre 2015;

**VISTO** il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri del 29 aprile 2016 recante l'organizzazione del Dipartimento per le politiche di coesione;

**VISTI** i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013 e n. 1311/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativi alla disciplina e alla quantificazione dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 2, punto 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che definisce il beneficiario dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;

**VISTA** la decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale è stato adottato l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei e s.m.i.;

**VISTA** la decisione della Commissione Europea C (2015) 1343 del 23 febbraio 2015 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e capacità amministrativa 2014-2020 e s.m.i., la cui Autorità di Gestione (AdG) è individuata presso l'Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013 n. 147 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2014 – art. 1, comma 242) che disciplina l’adozione dei Programmi Operativi Complementari (POC) e che prevede che il Fondo di rotazione, concorre al finanziamento degli oneri relativi all’attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea 2014-2020;

**VISTA** la Delibera CIPE del 28 giugno 2015 n. 10 che prevede i Programmi di azione e coesione (Programmi di interventi complementari di cui all’art. 1, comma 242 della Legge di stabilità 2014), finanziati a valere sul fondo di rotazione;

**VISTA** la delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 47 che approva il POC al PON “Governance e capacità istituzionale 2014-2020”, di cui l’Agenzia per la coesione territoriale è Amministrazione titolare e la cui dotazione finanziaria è pari a euro 247.199.199, a valere sul Fondo di rotazione;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 238 del 28 ottobre 2016, di designazione delle strutture di Unità di Gestione (UdG), Unità di Pagamento (UdP) e Unità di Controllo (UdC) responsabili per l’attuazione e gestione del predetto Programma Complementare;

**VISTA** la delibera CIPE del 20 maggio 2019 n. 31, che modifica il valore complessivo del POC “Governance e capacità istituzionale 2014-2020”, la cui dotazione finanziaria è pari a euro 294.143.873,00;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 ottobre 2019 con il quale è stato conferito al Cons. Ferdinando Ferrara l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, registrato dalla Corte dei conti in data 23 ottobre 2019 al n. reg.ne 2002;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2019 di conferimento al Cons. Massimo Gerli - Dirigente di I fascia Consigliere di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri - dell’incarico di coordinatore dell’Ufficio “Analisi, politiche e programmazione”, nell’ambito del Dipartimento per le politiche di coesione, a decorrere dal 1° novembre 2019;

**CONSIDERATO** che il POC al PON “Governance e capacità istituzionale 2014-2020” prevede, nell’ambito degli Assi 1 e 2, la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione e digitalizzazione nonché al rafforzamento della Governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e, nell’ambito dell’Asse 3, la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l’attuazione ottimale del Programma;

**VISTA** la nota DPCOE Prot. 27 del 7 gennaio 2020, con la quale il Dipartimento per le politiche di coesione ha presentato la proposta di progetto denominata “Sinergie per la Coesione: Azioni di supporto al coordinamento e alla programmazione della Politica di Coesione” nell’ambito dell’Asse 2 “Rafforzamento della governance delle politiche e dell’attuazione dei programmi di investimento pubblico” – obiettivo specifico 2.1 – Azione 2.1.1 “realizzazione di azioni orizzontali per tutta la pubblica amministrazione funzionali al presidio e alla maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico, del predetto POC;

**VISTA** la nota n. 200 del 9 gennaio 2020 con la quale l’Unità di Gestione del Programma ha dato riscontro positivo al progetto e lo ha ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a euro 6.248.015,20, a valere sul fondo di rotazione;

**VISTO** il Decreto n. 8 del 28 febbraio 2020 del Capo Dipartimento per le politiche di coesione con il quale il Cons. Massimo Gerli è stato delegato, in qualità di beneficiario del progetto, a sottoscrivere l’accordo di concessione di finanziamento ex art. 15 della legge 241/90;

VISTO l'accordo di concessione di finanziamento ex art. 15 della legge 241/90 stipulato in modalità digitale in data 28 febbraio 2020, tra l'Agenzia per coesione territoriale e il Dipartimento per le politiche di coesione, per la regolazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Sinergie per la Coesione: Azioni di supporto al coordinamento e alla programmazione della Politica di Coesione" CUP J81G20000000006, a valere sull'Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.1 - Azione 2.1.1 del Programma Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020

**DECRETA**

Articolo 1

1. E' approvato l'accordo di concessione di finanziamento, ex art. 15 della legge 241/90, stipulato in modalità digitale in data 28 febbraio 2020, tra l'Agenzia per coesione territoriale e il Dipartimento per le politiche di coesione, per la regolazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Sinergie per la Coesione: Azioni di supporto al coordinamento e alla programmazione della Politica di Coesione" CUP J81G20000000006, a valere sull'Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.1 - Azione 2.1.1 del Programma Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.
2. Agli oneri finanziari del progetto di cui al comma 1, ammesso a finanziamento per un importo complessivo di euro 6.248.015,20, si provvede con le risorse del fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della Legge 16 aprile 1987, n. 183.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

- 3 MAR. 2020

IL CAPO DIPARTIMENTO  
(Cons. Ferdinando Ferrara)



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**SEGRETARIATO GENERALE**  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO ..... 379

Roma, 19/03/2020

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

